

□ Interpellanza n. 19

presentata in data 8 marzo 2011

a iniziativa del Consigliere Pieroni

“Eccezionale ondata di maltempo nei giorni 1 e 2 marzo - Provvedimenti conseguenti”

il sottoscritto Consigliere Pieroni Moreno, del Gruppo PSI,

Premesso che le forti precipitazioni atmosferiche avvenute nei giorni 1 e 2 marzo, che hanno interessato tutto quanto il territorio regionale, hanno causato lo straripamento di tutti i principali corsi d'acqua, numerosissimi smottamenti del terreno e forti mareggiate;

Considerato che il capo del Dipartimento della Protezione Civile ha dichiarato che l'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla Regione non ha precedenti negli ultimi 40 anni, con danni destinati a durare nel tempo;

Appurata la volontà della Regione, come più volte riferito dal Presidente Spacca, di richiedere al Governo lo stato di emergenza e calamità naturale non appena, ai sensi di legge, si concluderà questa fase emergenziale e verranno quantificati i danni subiti;

Rilevato che il dissesto idrogeologico di cui soffre la nostra Regione è un fenomeno che già nel recente passato ha causato gravi danni alle infrastrutture viarie e produttive, nonché alle abitazioni private, e che solo un'adeguata pianificazione del territorio congiuntamente ad una costante azione di prevenzione e manutenzione delle opere idrauliche, potrà in un prossimo futuro evitare il ripetersi di simili eventi calamitosi;

Visti gli effetti della crisi economica che ha investito le nostre realtà produttive, vengono ad aggravarsi per quelle aziende che sono state colpite dall'ondata di maltempo del 1 e 2 marzo;

Tutto ciò premesso e considerato,

INTERPELLA

la Giunta regionale per sapere se in attesa della conclusione dell'iter burocratico della dichiarazione di stato di urgenza e calamità naturale e della concessione delle relative risorse da parte del Consiglio dei Ministri, la Regione Marche intenda stanziare sia fondi propri che eventuali economie derivanti dal fondo dell'alluvione del 2006, al fine di velocizzare gli interventi finanziari a sostegno delle imprese artigianali ed agricole danneggiate dall'ondata di maltempo e già gravate dalla crisi economica in corso.